





IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso che:

- Il Piano di zonizzazione acustica è uno strumento di pianificazione del territorio, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale ;
- Obiettivo principale del Piano è quello di garantire la salvaguardia ambientale e di indirizzare le azioni idonee a riportare le condizioni di inquinamento acustico al di sotto dei limiti di norma ;

Premesso ancora che:

- Il Comune di Empoli, unitamente agli altri Comuni dell'Empolese Valdelsa, ha provveduto ad incaricare il Circondario Empolese Valdelsa stesso allo svolgimento delle procedure di appalto per l'affidamento ad una ditta specializzata della redazione del Piano;
- L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta V.D.P srl, progettazione Integrata Ambientale, con sede a Roma in Via del Vascello 24;
- In data 08/01/2003 con Prot. n. 609, la suddetta ditta ha provveduto a consegnare all'Amministrazione Comunale una prima bozza di Piano. Tale bozza è stata adeguata alle previsioni del nuovo Regolamento Urbanistico, adottato con Del. C.C. n. 73 del 26/06/2003, e consegnata nella sua versione definitiva in data 13/12/2003;

Visti gli atti allegati alla presente deliberazione e di seguito elencati:

- a) Zonizzazione acustica preliminare- Relazione
- b) Parametri di calcolo utilizzati per la definizione della zonizzazione acustica preliminare;
- c) Tavola 1: 10.000- 11/35;
- d) Tavola 1: 10.000- 12/35 ;
- e) Tavola 1: 10.000- 15/35 ;
- f) Tavola 1: 10.000- 16/35 ;

Ritenuto pertanto :

- di adottare il progetto di Piano di zonizzazione acustica con la procedura di cui all'art. 5 della Legge R.Toscana n. 89/98;
- di nominare il garante dell'informazione sul procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 L.RT n. 89/98, individuato nell'ambito della struttura dell'ente, così come previsto dall'art. 18 comma 2 LRT n. 5/95;



Visti :

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 Marzo 1991 “Limiti massimi di espansione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- In particolare l’art. 9 della L. 447/95, che specifica le competenze dei Comuni in materia di inquinamento acustico;

Vista:

- La Legge Quadro n. 447 del 26/10/1995 ed i successivi decreti attuativi;
- La Legge Regionale Toscana 01/12/1998 n. 89;
- La Legge n. 1150/42 e successive modifiche e integrazioni;
- La LRT n. 5/95, la LRT n. 96/95, la LRT n. 57/97;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi rispettivamente dal Dirigente UT Settore Urbanistica ed Edilizia Privata Ing. Carla Santoni e dall’Arch. Edo Rossi, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Acquisito il parere di conformità del Segretario Generale del Comune;

Sviluppatosi il dibattito, così come integralmente riportato dal Verbale allegato al presente provvedimento, del quale è parte integrante;

Visti gli esiti della votazione del presente provvedimento, che viene approvato a maggioranza con voti favorevoli n. 15; n. 2 voti contrari (Consiglieri: Baronti e Gori) e n. 4 astenuti (Consiglieri: Bicchielli, Cioni, Fruet e Tanzini), presenti e votanti n. 21 Consiglieri ed assente il Sindaco Vittorio Bugli;

Visti altresì gli esiti della votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente provvedimento, che viene deliberata ai sensi dell’art. 134 del Dlgs. n. 267/00, con voti UNANIMI, presenti e votanti n. 21 Consiglieri ed assente il Sindaco Vittorio Bugli;

### **d e l i b e r a**

- 1) Di adottare, ai sensi dell’art. 5 della LRT n. 89/98 e successive modifiche e integrazioni, **il progetto di Piano di zonizzazione acustica**, redatto dalla Ditta V.D.P srl, progettazione Integrata Ambientale, con sede a Roma in Via del Vascello 24 e composto dai seguenti atti:
  - a) Zonizzazione acustica preliminare- Relazione
  - b) Parametri di calcolo utilizzati per la definizione della zonizzazione acustica preliminare;
  - c) Tavola 1: 10.000- 11/35;
  - d) Tavola 1: 10.000- 12/35 ;
  - e) Tavola 1: 10.000- 15/35 ;



- f) Tavola 1: 10.000- 16/35 ,  
precisando che gli adempimenti relativi all'adozione di tutti gli atti formali di cui all'art. 40, commi da 2 a 7, della LRT n. 5/95, relativi al completamento dell'iter di approvazione, saranno predisposti ad opera del Dirigente della Sez. Amm.va U.T. Rag. W. Giuntini;
- 2) Di individuare, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 5 della LR.T. n. 89/98, come garante dell'informazione sul procedimento l'Arch. Edo Rossi, Dirigente del Settore Ambiente, il quale avrà il compito di assicurare a chiunque la conoscenza tempestiva delle scelte dell'amministrazione e dei relativi supporti conoscitivi e di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione dei Cittadini;
- 3) Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della L 241/1990 è l'Ing. Carla Santoni.

### **Verbale di discussione**

**Parla l'Assessore Paola Sani:**



<< Sì questa è la Delibera per l'adozione del Piano di Zonizzazione Acustica, riguardo a questa Delibera sono state fatte due Commissioni Consiliari tra cui l'ultima è stata fatta il 22 di gennaio a cui ha partecipato anche il tecnico della Ditta VDP che ha progettato diciamo tutto il Piano di Zonizzazione Acustica, credo da questo punto di vista siano anche emersi insomma dubbi e problematiche che sono credo sono stati ampiamente discussi nelle Commissioni.

Comunque la Delibera che andiamo ad approvare stasera appunto definisce l'adozione di Piano e con questa Delibera inizia l'iter che con poi i tempi delle osservazioni ci porterà all'approvazione definitiva del Piano di Zonizzazione Acustica.

Noi abbiamo fatto questa pianificazione a seguito diciamo di un'indicazione che mi pare anche importante sottolineare che è quella del governo del territorio e della pianificazione tecnica e politica di questa materia che è l'inquinamento acustico, sicuramente partiamo da una situazione voglio dire che è una situazione creata negli anni nel tempo e andiamo a pianificarla partendo quindi da questa sapendo bene che la situazione poi in futuro dovrà essere anche bonificata cioè ci saranno situazioni da prendere in considerazione che non rispondono alla classificazione e quindi alla pianificazione che stasera andiamo a discutere.

Il risanamento dovrà prevedere successivamente diciamo quello che riguarda lo sviluppo urbanistico commerciale del territorio artigianale e in industriale e quello ovviamente abitativo, ecco facciamo riferimento al Decreto del 1991 che è la norma nazionale che praticamente impone ai Comuni di suddividere in classi acustiche il territorio a seconda della destinazione d'uso delle aree, quindi aree residenziali, aree artigianali, commerciali e industriali.

Tutto questo per garantire la salvaguardia dell'ambiente ma anche e soprattutto la salute umana.

Quindi noi diciamo che abbiamo costruito questo Piano su questi criteri. La L.R. n. 89 del '98 che definisce le linee guida e le norme in materia di inquinamento acustico è la norma a cui facciamo riferimento e sulla quale è stato costruito il Piano.

Il Piano è stato costruito in varie fasi, sapete che questo Piano è stato scelto di farlo come circondario quindi non è solo il Comune di Empoli ma sono anche tutti gli altri Comuni del circondario che in questo tempo insomma andranno all'adozione.

La scelta diciamo è stata quella di, in un primo momento espletata la gara di affidamento a questa ditta che ha vinto il lavoro, è stata quella di acquisire i dati seguendo le normative e diciamo confrontandoli con gli strumenti di governo come il P.R.G. per quanto riguarda le Amministrazioni Locali.

Noi lo sapete avevamo in questa fase nell'ultimo anno la pianificazione, cioè la redazione del P.R.G. e quindi è stato necessario da questo punto di vista confrontare questo Piano di Zonizzazione Acustica direttamente con le previsioni del P.R.G., questo ci ha portato ad avere un documento preliminare che ha tenuto conto delle destinazioni d'uso reali delle previsioni del P.R.G. e, diciamo, delle fonti di inquinamento sonoro e la densità della popolazione.



La densità della popolazione è stato preso come riferimento il censimento ISTAT del 2001 in modo tale da avere una previsione insomma abbastanza reale e vicina insomma a quella che è la previsione.

A seguire è stata fatta un'indagine fonometrica del rumore di tipo settimanale e spot così si ritiene definita e tutto questo ci ha portato ad un documento che diciamo un documento definitivo di classificazione acustica.

Ecco con il D.P.C. del 1991 la classificazione del territorio segue una precisa divisione, cioè si fanno delle classi di riferimento che sono definite classi di azionamento acustico con valori limite da rispettare definiti appunto sotto questi criteri, cioè la destinazione d'uso del territorio, la densità abitativa e il flusso veicolare.

Le classi sono sei ogni classe la classe uno ha un colore verde ed è quella che è definita come area particolarmente protetta e in questa classe ci stanno gli ospedali, ci stanno le scuole, ci stanno le aree protette del nostro territorio.

La classe due che è riportata sulla cartografia col verde scuro è quella classe che viene definita area prevalentemente residenziale e in questa area ha come caratteristica l'assenza di attività industriali e artigianali.

La classe tre che è definita con il colore giallo è l'area di tipo misto che tra l'altro è l'area che maggiormente interessa il nostro territorio, ed ha diciamo al suo interno la presenza di attività commerciali e artigianali ma non quelle industriali.

La classe quattro è di colore arancio ed è la classe definita area di intensa attività umana che è urbanizzata fortemente ma non ha industrie al proprio interno.

La classe cinque che porta il colore rosso è definita come area prevalentemente industriale e al suo interno ci sono coabitazioni e industrie.

Nella classe sei che porta il colore blu è l'area esclusivamente industriale e appunto in questa area è previsto che non ci siano abitazioni.

C'è un'ultima classe che è quella tratteggiata che trovate sulla cartografia che è quell'area definita per spettacolo a carattere temporaneo.

Ecco diciamo che queste classi sulla cartografia che i Consiglieri hanno, definiscono appunto la suddivisione del nostro territorio, così come detta la legge, cioè così come le norme ci hanno detto di dividere il territorio.

Ecco credo che da questo punto di vista il lavoro che è stato fatto, nel materiale avete anche la relazione tecnica su come è stato costruito, ecco questo lavoro ci porta diciamo a avere come riferimento la volontà di una pianificazione che va nella direzione appunto di risanare questo territorio.

Con la Delibera Regionale del 2000 che praticamente dettava i criteri e gli indirizzi della pianificazione per gli Enti Locali per quanto riguarda la classificazione acustica noi abbiamo nel gennaio del 2001 avviato l'iter con la delibera del circondario in cui tutti insieme come Comuni andavamo alla predisposizione della gara di appalto per l'affidamento di questo lavoro.

Ecco siamo ormai a conclusione credo che appunto noi daremo insomma successivamente pubblicità a questo Piano in modo che i tempi dati per le osservazioni siano tempi in cui ogni cittadino possa visionare e la cartografia e poter fare le sue insomma osservazioni quindi lo metteremo sul sito, sarà consultabile,



l'ufficio sarà a disposizione anche per ulteriori informative e descrizioni rispetto ad alcune questioni.

Io nell'ultima Commissione non ero presente però c'era l'Assessore Pettinati e credo in presenza anche del tecnico siano state rilevate due incongruenze rispetto ad una scuola se non sbaglio e che verranno corrette, insomma, no lo dico perché credo che sia importante ecco vanno corrette in sede di osservazione,

*(voce fuori microfono)*

sì magari ecco ci sta nella pianificazione vengano fuori anche altre situazioni, comunque ecco in sede di osservazione le potremo aggiustare e sistemare nelle classi adeguate

*(voce fuori microfono)*

sì, sì, sì, sicuramente.

Ecco riguardo all'iter poi passate le osservazioni noi andremo alla approvazione del Piano successivamente quello che sarà il compito di questa Amministrazione e che poi è riportato nella Legge Regionale ecco sarà quello di fare un monitoraggio e una campagna di misurazioni per poi arrivare a, in tempi successivi, a costruire un piano di risanamento per quelle situazioni con dette priorità, saranno all'oggetto insomma da risanare.

Ecco credo che vada fatta una considerazione, noi sappiamo bene che l'inquinamento acustico tra l'altro non è uno degli inquinamenti così tanto percepiti come inquinamento insomma ecco, sono situazioni dove un cittadino sconta il rumore e percepisce l'inquinamento acustico ha questa sensibilità, spesso siamo insomma difficilmente si percepisce come un inquinante, credo che invece sia importante riconoscerlo e con questo atto noi lo andiamo a fare e sia come dire questo uno degli atti di pianificazione territoriale che va a corredare tutto quello che è la pianificazione territoriale dell'Amministrazione Locale, penso per esempio al Piano urbano del traffico con il quale dovrà essere confrontato, penso allo stesso P.R.G con il quale è stato costruito ma successivamente penso anche ad altri interventi cioè noi andiamo in una direzione in cui da una situazione che negli anni non era stata regolamentata il tentativo è quello con questi atti di andare piano, piano alla regolamentazione del territorio che sempre di più tenga come concetto di fondo, il concetto di sostenibilità ambientale e territoriale e quindi che vede insieme lavorare necessariamente i settori dell'ambiente e del territorio, e dall'altra parte cerca di sanare per poi un miglioramento qualitativo della vita delle persone quindi dal punto di vista della salute, dal punto di vista della qualità quotidiana degli ambienti in cui si vive, ciò che l'atto in sé poi di fatto porta insomma io credo che questo sia un po' anche la questione un po' importante insomma che potrà per certi versi anche, come posso dire, allarmare qualcuno che magari non si trova nella classe specifica di riferimento come le norme dettano però io credo che da questo punto di vista sia un percorso che iniziamo e che piano, piano con gli anni ci dovrà portare sempre di più in una situazione invece di destinazione d'uso di un territorio preciso garantito e dove



questo non è possibile perché ormai la pianificazione che si è venuta a creare negli anni è diversa comunque a portare delle modifiche nell'intenzione di tutelare la qualità di vita di quel cittadino.

Ecco io mi fermo qui poi c'è l'arch. Rossi che per eventuali domande anche tecniche magari ci dà una mano e se poi ci saranno ulteriori risposte da dare.>>

### **Parla il Presidente del Consiglio:**

<< Bene Consiglieri ci sono interventi? Cioni, ormai so da che parte girarmi! >>

Entrano Cappelli e Mori : 21 presenti.

### **Parla il Consigliere Cioni Emilio:**

<< Io riconosco che l'Assessore, la legge è molto, diciamo mette all'interno di alcuni binari che è difficile sorpassare ed è difficile girarsi, fare il giro all'interno, quindi ci sono delle difficoltà da parte del progettista a poter cambiare alcuni parametri o alcune cose che riguardano proprio l'indirizzo di quello che è, di quelle che sono le zone, sappiamo che se il Piano Regolatore prevede una zona industriale lì ci dovrà essere una zonizzazione di un certo tipo e poi quello che diceva prima l'Assessore il discorso che le zonizzazioni vengono fatte anche in base e dei criteri che l'ISTAT ha fatto in varie zone e quindi di conseguenza ci sono alcune zone fatte tali che la densità urbanistica e la densità di popolazione è tale che sommato a quella che l'ISTAT ha allargato può diventare addirittura minore di un'altra zona che è anche meno popolata però perché quindi dovrebbe fare meno rumore che però con queste disposizioni ritorna un po', si allarga diciamo alla zonizzazione diversa.

Ecco l'unica cosa che volevo fare un po' all'Assessore è il discorso che quando diceva che l'inquinamento acustico non è un inquinamento, non è un inquinamento a cui ci si fa un po' l'abitudine, ecco io direi che bisogna stare attenti a dire codeste cose perché non so se lei, l'Assessore è stata vicino a qualche macchina o a qualche pompa di calore vecchia che durante tutta la notte la sente viaggiare sia d'estate sia d'inverno perché quelle lì viaggiano sempre, e che queste secondo come sono messe hanno degli echi e dei rumori che sicuramente possono dar noia se non addirittura ad alcune persone danno molto più noia se sono sensibili o se sono addirittura di carattere un po' nervoso.

Quindi andare a vedere queste cose qui specialmente nei centri più abitati o nelle parti più vecchie della città credo sia una cosa giusta come altri motivi sono per esempio che possono dare inquinamento acustico altri tipi, tipo frigoriferi dei negozi di alimentari, delle pescherie perché anche questi sono motori che in qualche modo viaggiano quasi sempre e quindi di conseguenza creano un fastidio se non sono tarati bene o se non hanno elementi silenziatori che possano separare diciamo dall'ambiente il rumore vero e proprio che fanno, sicuramente sono elementi che danno noia a chi vive nei paraggi.



Ecco io direi quindi che la zonizzazione non ha, insomma dà poche chance di cambiare i parametri di quelli che sono i valori o meglio i colori della zonizzazione perché è ristretta dentro dei binari come si diceva prima.

Un'altra cosa su cui bisognerà stare attenti per esempio sarà quello di non adoprare alcune strade nelle zone che noi abbiamo messo come zone diciamo di quiete e di tranquillità tipo l'ospedale, se noi incrementiamo il traffico sul viale Boccaccio sicuramente è una di quelle cose che dà noia a quelli che stanno dentro l'ospedale.

Quindi valutare anche e qui il punto dovrebbe essere uno degli elementi fondamentali per andare avanti valutare anche il nostro P.U.T. è scaduto da tre anni e quindi, da due anni e quindi di conseguenza credo che dovrebbe essere rifatto e dovrebbe essere valutato per portare avanti anche questo piano del traffico.

Quindi valutiamo anche tutte queste cose che ho visto sia in relazione per esempio l'ospedale, è preso in considerazione come zona di quiete e di tranquillità o almeno poco rumorosa, però poi se noi incrementiamo il traffico nel viale Boccaccio sicuramente è un altro di quei problemi che ci comporta un aumento del rumore in quella zona.

Riconosco che intorno alla superstrada e alla ferrovia non ci sono grandi possibilità perché lì specialmente intorno alla superstrada c'è un via vai continuo e un rumore di fondo continuo che molte volte è aumentato anche da determinate caratteristiche del tempo, delle condizioni in cui si trova il fabbricato e quindi dagli echi e dalle possibilità di imbuto che portano quel rumore verso un punto e di conseguenza c'è l'aumento e quindi il non soddisfacimento delle norme che riguardano il Piano.

Ci sono state alcune, io riconosco che si debba andare dietro al Piano Regolatore, però ci sono alcune zone che hanno edifici commerciali o industriali che ormai da anni si trovano in questi posti e sinceramente non valutarli minimamente insomma io riconosco o si fanno chiudere se faranno rumore o gli si fa fare delle lavorazioni diverse, o se no loro si dovranno adeguare a determinate situazioni che potrebbe comportare anche la chiusura o l'allontanamento del personale da quel punto e ricercando un'altra sede, ecco non so se in alcuni periodi specialmente di recessione o diciamo di stagnazione come abbiamo in questo momento è giusto, anche quello poteva essere previsto di mettere alcune zonizzazioni anche in questi casi qui, non lo so saranno pochi, saranno molti non ho potuto fare una valutazione completa perché l'Amministrazione conosce molto probabilmente più facilmente di me le zone e i casi che ci possono essere.

Un altro spunto sul nuovo supermercato ho visto è stato messo in una fascia piuttosto bassa, ecco non so se lì poi con il traffico che ci sarà sia per il nuovo svincolo sia per il rumore stesso del supermercato ci potranno essere dei problemi.

Comunque nel complesso spero che l'Amministrazione recepisca visto che l'approva il Piano di zonizzazione acustica e ripeto qui lo dissi l'altro giorno e l'ho ripetuto nella Commissione ricordiamoci per esempio che a parte che il centro di Empoli dovrebbe essere poco transitato dalle auto, ma la pavimentazione che abbiamo fatto c'ha un 50% in più di rumore rispetto ad un asfalto qualsiasi, per cui anche questa è stata sì una scelta diciamo dal lato urbanistico, cioè architettonico bella diciamo però effettivamente dal punto di vista acustico, beh, va beh, è stata una scelta di non fare l'asfalto e di mettere le pietre forse se si metteva le pietre, si studiava anche un po' il



metodo di tagliare il sopra delle pietre come è stato fatto in altri posti, si creava anche un rumore di fondo minore quando passavano le auto.

Questo per dire che tante volte si fa le cose e ci si accorge dopo che vanno contro ad altre cose che si sta per approvare o si stanno predisponendo per la città.

Tutto qui, grazie.>>

### **Parla il Presidente del Consiglio:**

<< Ci sono altri interventi? Consiglieri ci sono altri interventi se no qui mettiamo ai voti. Peccianti.>>

### **Parla il Consigliere Peccianti Raffaele:**

<< ...credo di poter condividere gli aspetti e i dettagli nei quali si è addentrato, ecco tuttavia voglio dire nel suo insieme il Piano di zonizzazione acustica del Comune e del Circondario risponde sicuramente alle varie normative nazionali che nel tempo si sono succedute non che alla legge regionale dell'89 e del '98 e normalizzata mi sembra nell'anno 2000.

Mi sembra anche che tale Piano risponda in pieno ed in modo ottimale ed approfondito alla tutela dell'ambiente e dell'individuo. Non sono un esperto ma ritengo che pochi dei presenti stasera lo siano tuttavia scorrendo la relazione generale della zonizzazione definitiva sembra evidente quanto il lavoro sia stato preso sul serio e portato avanti con una corretta e incisiva metodologica.

Io ho detto non sono un esperto e sicuramente non sono in grado di scendere in particolari dettagli sicuramente delle difficoltà di poter migliorare in qualche modo quella che può essere la normativa che attualmente ci viene dato come diceva Cioni ci sono, tuttavia per quello che ho espresso credo e da parte nostra della Margherita ci sia un favorevole voto. Grazie. >>

### **Parla il Presidente del Consiglio:**

<< Bene, ci sono altri interventi? Baronti.>>

### **Parla il Consigliere Baronti Enea.**

<< La mia considerazione parte dalla pagina 37 della relazione, questo è uno strumento che la legge richiama come uno strumento necessario ai fini del completamento di tutte le scelte di pianificazione che l'Amministrazione va a compiere successivamente all'adozione del Piano Regolatore, ma quello che a mio avviso è l'osservazione e la critica che a nome del Gruppo rivolgo all'Amministrazione è quello di aver deciso di procedere alla zonizzazione acustica



dell'area non tenendo conto del Piano urbano del traffico, mi sembra cioè un procedimento questo che parte già monco perché se l'Amministrazione va chiaramente a determinare uno sviluppo, un Piano del traffico cambiando le direttrici del traffico della città è chiaro che tutte le valutazioni che si vanno a fare attraverso questo strumento andranno ad essere necessariamente riviste, perché sappiamo benissimo che soprattutto nell'ambiente urbano la maggior forma di inquinamento acustico veniva proprio dal traffico veicolare pertanto ecco mi sembra che partire con questo strumento senza aver una previsione chiara su quello che sarà lo sviluppo del traffico urbano in città sia un errore grave da parte dell'Amministrazione.

Rimane certamente apprezzabile il lavoro che è stato svolto o che viene svolto dall'Amministrazione e questo noi lo riconosciamo l'attenzione che tutte le Amministrazioni rivolgono a quello che è ormai una forma di inquinamento che veramente ha assunto ormai nella nostra vita quotidiana proporzioni enormi, forse Empoli ha la fortuna di avere ancora degli agglomerati urbani che non risentono di questo tipo di inquinamento ma chi ha la fortuna o sfortuna di vivere in grandi città sa benissimo che cosa significa l'inquinamento acustico.

Ritengo anche che l'Amministrazione non debba semplicemente impegnarsi nella lotta contro l'inquinamento acustico attraverso soltanto questo strumento che è uno strumento indispensabile ci sono tutta un'altra serie di provvedimenti che l'Amministrazione dovrebbe tener conto e qui è un invito anche all'Assessore di monitorare anche tutta un'altra serie di forme di inquinamento acustico mi riferisco per esempio al trasporto pubblico dei mezzi pubblici come per esempio anche alle linee, le corriere degli autobus, gli autobus sono una forma di inquinamento acustico rilevante in città ecco arrivare anche attraverso quelle che sono convenzioni, strumenti anche di natura privatistica con le società che gestiscono il trasporto pubblico per un maggior, una diminuzione dell'inquinamento acustico in città credo queste siano tutta una serie di attività che l'Assessorato potrebbe anche tener conto e se lo ha fatto bene insomma, magari se ce ne porta anche a conoscenza La ringraziamo.

Pertanto il nostro giudizio su questo Piano è un giudizio negativo nel senso che non parte da questa considerazione che per noi è preliminare ecco.>>

### **Parla il Presidente del Consiglio:**

<< Bene, sì Orlandi.>>

### **Parla il Consigliere Orlandi Rossella**

<< Pochissime parole perché ci sono state ben due Commissioni; qui, come il Presidente sa, abbiamo analizzato a fondo la questione. Forse una maggiore partecipazione avrebbe chiarito qualche punto, io credo che questo sia uno strumento necessario previsto dalla legge che sarà di grande utilità per la città quindi credo che questo sia in qualche modo un Piano che aspettavamo da tempo che ha richiesto un



certo tempo, che ha richiesto un certo impegno ma che finalmente è arrivato per dare uno strumento in più per la migliore vivibilità di questa città.

La cosa che è importante dire è che probabilmente se tutto si aspetta e tutto si rimanda l'uno sull'altro non si arriverebbe mai da nessuna parte questo è un piano che è stato detto chiaramente in Commissione che tiene conto degli indirizzi di viabilità e tiene talmente conto di questi indirizzi di viabilità che sulle linee che sono state tratteggiate ci sono dei retini che nell'ipotesi appunto di un aggiornamento rispetto a quelle che sono le attuali strade e quelle che sono le previsioni di Piano attuale possono essere semplicemente aggiornati, cioè un Piano che è previsto in divenire, è previsto in divenire in modo che sia semplice la sua implementazione e la sua regolamentazione in un momento successivo quando le scelte urbanistiche che pure sono già definite ma che possono comunque ampliarsi o migliorarsi richiederanno una necessità ulteriore.

Quindi credo che si debba partire da un punto, si debba partire con uno strumento che come quasi tutti gli strumenti moderni è uno strumento implementabile che possa dare risposte in caso di necessità ulteriori.

Per questo il nostro giudizio è positivo. Grazie.>>

#### **Parla il Presidente del Consiglio:**

<< Bene ci sono altri, Bicchielli aveva chiesto per prima.>>

#### **Parla il Consigliere Bicchielli Claudio:**

<< Noi salutiamo con soddisfazione il fatto della presentazione di questo Piano proprio perché noi l'avevamo anche sollecitato in questo Consiglio, proprio perché lo riteniamo uno strumento essenziale quando si va a definire anche il volto di una città però non possiamo non sottolineare il ritardo con cui è stato presentato in fondo sarà passato più di un anno dal momento anche dell'inizio anche dello studio e forse era più utile magari presentarlo contestualmente anche con il Regolamento urbanistico e noi leghiamo molto questi due aspetti proprio perché riteniamo questi due atti un tutt'uno nel definire anche il volto e lo sviluppo della città e quindi noi ci sentiamo di dare un voto di astensione esattamente come abbiamo fatto con il Regolamento urbanistico anche perché vorremmo verificare poi anche rispetto a delle osservazioni che credo potranno e saranno presentate per cercare di rendere questo strumento di allargare diciamo le maglie stesse della legge e renderlo ancora più come dire restrittivo per certi versi anche in questo aspetto e quindi confermando lo stesso voto proprio perché noi dicevo lo leghiamo al voto anche sul Regolamento urbanistico di astensione proprio per vedere poi in fase di osservazioni e poi in fase di approvazione definitiva riservandoci in quella sede di dare un voto positivo a questo Piano.>>

#### **Parla il Presidente del Consiglio:**



<< Fruet aveva chiesto? Fruet.>>

**Parla il Consigliere Fruet Roberto:**

<< Il collega Cioni ha già delucidato molto meglio le cose tecniche ma bisogna, appunto delle cose un po' strane e comunque non naturalmente non ben centrate, per esempio vediamo qui dal Piano che mentre le strade intorno all'ospedale sono in classe terza o quarta addirittura, viale Boccaccio è nella zona più tenue, cioè tutte le strade intorno al viale Boccaccio, cioè l'ospedale sono al colore giallo, cioè classe quarta o terza, ora un colore,

*(voce fuori microfono)*

addirittura tratteggiato tutto intorno così con la strada laggiù, tratteggiate, cioè il massimo di intensità acustica, mentre viene saltato completamente dice no lì se si fa rumore intorno all'ospedale non importa, addirittura la classe più bassa, la classe uno, cioè come se intorno all'ospedale non ci dovesse essere, cioè fate il rumore che vi pare, giù con le sirene a tutto spiano, e (parola incomprensibile) ecco potete fare intorno all'ospedale si può fare che ci pare, no non mi pare che sia una questione di secondo grado, certo se lo fate ora per giustificare il rumore infernale delle trivelle e poi quello futuro che dovrà venire per naturalmente pareggiare o tagliare le colonne va beh ora a parte questa mia osservazione vedo che non mi pare sia dato il giusto merito della zonizzazione intorno all'ospedale.

Lo stesso si può dire per esempio per il traffico pesante qui della strada che viene dal ponte o poi fa via piazza Guido Guerra e va verso la statale visto che il traffico pesante non potendo svoltare lì a sinistra viene dritto e poi fa piazza Guido Guerra e va sulla statale e passano camion, passano autobus, un traffico pensate a anche lì non c'è praticamente protezione, ci andava messa anche lì una zona di classe uno anziché potrebbe essere di classe tre anziché di essere una zona molto più curata per quel che riguarda appunto l'acustica perché vi garantisco che è molto rumoroso piazza Guido Guerra, molto ma molto rumoroso e qualcosa va fatto o con un piano del traffico perché naturalmente si arriva qui a fare la zonizzazione e qui il P.U.T. è scaduto, è andato avanti, cioè va cambiata tutta la circolazione della città non si può più far passare camion dal centro non si può più passare il traffico intenso dal centro, va spostato in tutte le maniere invece qui si rimanda sempre l'argomento quindi arrivare a fare un Piano, approvare un Piano di zonizzazione senza il P.U.T. è veramente ridicolo.

L'altra zona che poi mi meraviglia la zona appunto dove dovrà avvenire l'Ipercoop in cui anche quella insomma voglio dire si prevede che sia in futuro una zona ad alto traffico e quindi a rumore acustico molto intenso e si vedrà allora i cittadini di zona faranno avvalere le loro ragioni e chi farà quelle opere lì, quelle strade lì farà anche le opere di zonizzazione acustica che non portino danno naturalmente ai cittadini.



Detto questo il Piano va fatto, il Piano, Empoli lo doveva pur portare però ripeto il grosso difetto è di non avere un P.U.T. adeguato quindi noi come voto faremo un'astensione critica veramente perché sembra fatta un po' questa zonizzazione un po' politica, ma vediamo qui lasciamola stare, là si vedrà qui sì, come ha detto la collega dei D.S vedremo volta, volta, come se un Piano di zonizzazione si potesse continuamente a stare a cambiare quello che sono le regole acustiche e non credo che sia così, però tanto noi ci asteniamo solo per questa forte critica perché è stato, sembra portato questo Piano anche con una certa urgenza pur di arrivare ad approvarlo perché se no siamo indietro, indietro a che non si sa bene ma insomma, siamo indietro, allora ci asteniamo.>>

### **Parla il Presidente del Consiglio:**

<< Bene, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dare la parola per la replica a Paola Sani.>>

### **Parla l'Assessore Paola Sani:**

<< Allora no io forse nell'esposizione ho detto facendo riferimento al P.U.T. siccome la relazione che voi avete c'è anche riportato mi pare a pagina 27 che il P.U.T. è stato un elemento, uno strumento che ha aiutato la costruzione del Piano di zonizzazione acustica, è chiaro che il nostro P.U.T. è del 1997 e inoltre siccome è stato confrontato con il P.R.G. quindi anche con tutte le previsioni di Piano riguardante la viabilità del nostro territorio.

Dicevo prima che sarà necessario sulla base anche degli strumenti che questa Amministrazione si è data rivedere il Piano urbano del traffico ma questo lo stiamo dicendo da più tempo quindi volevo fare questa precisazione perché ho visto che in vari interventi è venuta fuori questa cosa non vorrei che nella mia relazione introduttiva si fosse compreso in maniera non corretta tanto è vero che nella relazione se andate a vedere c'è proprio riportato lo strumento il P.U.T. del '97 è stato preso come punto di riferimento e ripete le successive previsioni di P.R.G. sulla viabilità che verrà quindi anche in relazione alla zona dell'Ipercoop su cui tra l'altro sono state fatte delle valutazioni rispetto proprio alla variante che ha riguardato la Ipercoop quindi anche su questo vorrei fare questa precisazione insomma le previsioni anche del traffico a cui faceva riferimento il Consigliere Cioni sono previsioni e calcoli che sono stati analizzati proprio mi pare proprio in riferimento alla variante di piano che ha riguardato l'Ipercoop, quindi su questo mi premeva fare questa precisazione poi così come il P.U.T. sicuramente ci saranno anche altri strumenti, lo dicevo non sto qui a ricordarli ma sicuramente saranno anche altri quelli che dovranno essere presi in considerazione in futuro.

Ecco poi mi pare c'era questa preoccupazione rispetto aziende, mi sembra Cioni diceva questa cosa rispetto alle aziende che attualmente si trovano collocate perché sono nate in tempi non sospetti dal punto di vista del.



FINE LATO A PRIMA CASSETTA

INIZIO LATO B PRIMA CASSETTA

Io tra l'altro, noi abbiamo già incontrato le associazioni di categoria continueremo e faremo anche degli approfondimenti cercando di capire quali erano le situazioni diciamo più critiche o comunque sottoposte poi a delle variazioni rispetto al loro rendimento produttivo in quanto debbono rispettare certi valori di riferimento che detta la legge credo che da questo punto di vista sia importante stabilire poi successivamente dei piani di risanamento che non necessariamente debbono contenere la delocalizzazione o la chiusura dell'azienda, ma in alcuni casi è possibile prevedere per esempio delle insonorizzazioni che permettono comunque di mantenere quell'azienda in quell'area e quindi rispettare diciamo il valore.

Ma comunque queste sono cose che noi vedremo e ripeto le abbiamo presenti perché insomma era una delle preoccupazioni, le vedremo successivamente in base al monitoraggio, in base a questo piano di risanamento che comunque dovrà essere fatto.

Ecco poi mi pare sul trasporto pubblico diceva Baronti, ecco legato al P.U.T. ovviamente però credo che sia anche importante insomma pensare ad ulteriori, la campagna di monitoraggio per esempio che potremo fare, potremmo anche integrarla con ulteriori specifiche su questi diciamo emissioni di tipo veicolare quindi però che comunque interessano gran parte anche della nostra città.

In riferimento a quello che diceva Cioni non è che la percezione dell'inquinamento acustico non è una cosa sentita Enea ha detto bene cioè in alcune città forse nella nostra città siamo anche abbastanza fortunati, credo che però non ci sia ancora la percezione vera di quello che sta succedendo in altre città proprio perché c'è un'organizzazione, c'è dei tempi di vita e dei ritmi definiscono diciamo un rumore di fondo costante per la vita dei cittadini, ecco qui probabilmente c'è meno questa, ed un dato positivo perché probabilmente appunto non abbiamo una situazione così drammatica, lo dicevo in questo senso, credo da questo punto di vista insomma, poi ci sono tante anche segnalazioni di situazioni che voglio dire sicuramente la casa vicino all'azienda più volte ha fatto la misurazione insomma è stata interessata, non è che sono situazioni sul nostro territorio che non conosciamo però ecco lo dicevo in questo senso proprio per far capire che c'è una differenza ecco in altre città oggi si vive da questo punto di vista estremamente più difficoltoso questo tema, ecco.

Su ciò che diceva Fruet, ultima cosa, cioè sull'ospedale e sulla, allora intanto sono andata a rivedere la cartografia però ci sono delle fasce che mi pareva di aver capito che Fruet diceva come mai si passa dalla classe uno alla classe tre saltando no? Però ecco, nella zonizzazione prevista l'ospedale è ai lati esterni cinto diciamo dalla classe due che e poi nella classe tre va il fronte diciamo perché qui c'è un problema di densità abitativa importante insomma credo che però da questo punto di vista potremo fare anche ulteriori misurazioni per capire bene insomma rispetto anche alla



viabilità, però ecco ritengo che questo criterio che è stato dato almeno i tecnici così ce l'hanno spiegato insomma poi potremmo anche ulteriormente verificare la situazione è chiaro che l'ospedale è uno dei luoghi che assolutamente vogliamo sia rispettato il livello massimo di tutela quindi ci mancherebbe ecco.

Rispetto alla visione su questo chiudo, rispetto alla visione politica di questo strumento è vero quello che diceva Cioni non c'è veramente margine di discrezionalità rispetto alle regole di applicazioni che detta la legge per cui insomma ecco su questo vorrei far capire che stiamo cercando cioè di far rispettare le norme, non c'è grandi margini di movimento, vedremo caso per caso poi studiando bene quelle che sono le opportune indicazioni da apportare nei Piani di bonifica però vorrei precisare questo insomma perché mi pare anche importante non c'è una discrezionalità purtroppo ma credo che la legge sia precisa anche da questo punto di vista e va anche dato atto che questo ci aiuta poi alla fine.>>

### **Parla il Presidente del Consiglio:**

<< Bene ci sono dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto? Già fatte? Bene, allora direi di passare alla votazione poi bisogna fare anche l'immediata esecutività, me lo ricordo con me stesso.

Chi è favorevole alzi la mano? 15 favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano? 2 contrari (Baronti e Gori).

Chi si astiene? 4 astensioni (Bicchielli, Tanzini, Fruet, Cioni).

Quindi il Piano di classificazione acustica è approvato: con 15 voti a favore, 2 contrari e 4 astensioni.

L'immediata esecutività.

Chi è favorevole all'immediata esecutività?

Chi si astiene?

Chi vota contro?

Approvato all'unanimità.



Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
Tanzini Tiberio

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Fedeli Simonetta

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Dlgs 267/2000.

Empoli, \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Archivio**

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ :

- Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000;
- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c.3 del D. Lgs 267/2000;
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs 267/2000
  - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
  - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Perché confermata con atto di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Empoli, \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Settore Affari Generali**

---

---



Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
f.to Tanzini Tiberio

**Il Segretario Generale**  
f.to Dott.ssa Fedeli Simonetta

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – del Dlgs 267/2000.

Empoli, \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Archivio**

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ :

- Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000;
- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c.3 del D. Lgs 267/2000;
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs 267/2000
  - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
  - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Perché confermata con atto di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Empoli, \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Settore Affari Generali**

---

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo

Empoli \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Affari Generali / Responsabile Archivio**